

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO**

SEDE LEGALE VIALE STRASBURGO 233 - PALERMO
Cod. Fisc. e P.I. 05841780827

IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE N. 2496 DEL 29 DIC 2011

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUATIONE,
AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIPENDENTI
AREA DIPENDENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E
AMMINISTRATIVA

Settore proponente <u>Servizio Programmazione e Controllo di Gestione</u>	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Proposta N. <u>SP del 29/12/11</u>	Autorizzazione spesa N. del
IL RESPONSABILE SANITARIO <u>Liborio Rana</u>	CONTO ECONOMICO
IL CAPO SERVIZIO	NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità.
IL RESPONSABILE <u>Dot. Angelo Chifari</u>	IL CAPO SETTORE
IL CAPO SETTORE	

Ai sensi della Legge 241/1990 e della L.R. 10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto.

IL CAPO SETTORE

Da notificare a:
SERV. PROPONENTE - SRU - CO.SU. AREA PTA

In data 27 nella sede dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Salvatore Di Rosa

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N. 333/Serv. 1*/S.G. del 31 Agosto 2009, emesso ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 5 del 14/04/2009, con l'intervento del Direttore amministrativo, D.ssa Daniela Faraoni, e del Direttore Sanitario, dr. Salvatore Mannino assistito dal segretario verbalizzante Anna Valeria Canni, adotta la seguente deliberazione:

Preso atto che questa Azienda ha completato tutte le azioni finalizzate alla riorganizzazione giuridica e organizzativa scaturente dal nuovo assetto istituzionale derivato dalla fusione delle ex aziende Villa Sofia, Cervello e del P.O. Casa del Sole, e in particolare:

- atto aziendale
- rimodulazione posti letto
- nuova dotazione organica
- procedura di ricollocazione del personale

Ritenuto necessario, al fine di completare tali processi, di allinearsi alle nuove disposizioni normative in merito alla contrattualistica relativa alla graduazione affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali, attraverso una nuova regolamentazione della materia in ambito aziendale;

Visto l'allegato regolamento in materia di graduazione affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali, che disciplina la materia in ambito aziendale della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, facente parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che tale regolamento è stato discusso e concertato con le OO.SS. di categoria nella seduta del 27.12.2011;

Dato atto che la sottoscrizione della proposta da parte del dirigente proponente è ritenuta dichiarazione di conformità della stessa alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione e Controllo di Gestione

DELIBERA

1. Approvare il Regolamento in materia di graduazione, affidamento e revoca degli incarichi della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, facente parte integrante della presente deliberazione.
2. Dare atto che il regolamento approvato di cui al punto 1) del presente atto sostituisce a tutti gli effetti il precedente regolamento che disciplinava la presente materia.
3. Notificare il presente atto alle OO.SS. di categoria, al Settore Gestione Risorse Umane, all'O.I.V. non appena costituito.
4. Disporre, tramite gli Uffici competenti, la pubblicazione del regolamento nel sito web aziendale.
5. Dare immediata esecuzione al presente atto attesa la necessità di procedere al più presto alla predisposizione delle azioni e degli adempimenti previsti dalla presente regolamentazione.

Il Direttore Amministrativo

Dr.ssa Daniela Faraoni

Il Direttore Sanitario

Dr. Salvatore Mannino

Il Direttore Generale

Dr. Salvatore Di Rosa

Il Segretario Verbalizzante

Dr. Maria Cannata

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo dell' Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 30/93 art. 53 comma 2) a decorrere dal 01 GEN 2012 e fino al 15 GEN 2012

L'incaricato

Il Direttore amministrativo
(D.ssa Daniela Faraoni)

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. N. _____

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'Art. 4 c.8 della L. 412 del 1991 e divenuta

ESECUTIVA

decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e divenuta
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ai sensi della L.R. 30/93 art. 53, comma 7

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

Delibera trasmessa all'Assessorato Regionale Sanità in data _____
prot. N. _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Sanità, esaminata la presente determinazione ha pronunciato l'approvazione con atto Prot. N. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto Prot. N. _____ del _____ come da allegato





REGOLAMENTO IN MATERIA DI:

**GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E
REVOCA DEGLI INCARICHI
DIRIGENZIALI**

AREA CONTRATTALE:

**DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA
E AMMINISTRATIVA**

CONTESTO NORMATIVO E CONTRATTUALE

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia - Cervello" di Palermo intende, con il presente regolamento, dare applicazione all'Istituto contrattuale della Graduazione delle Funzioni Dirigenziali, così come disciplinato dalle leggi vigenti in materia e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che si sono succeduti negli ultimi anni.

A tal proposito è opportuno sottolineare che fine ultimo dell'Istituto su citato è la determinazione complessiva della Retribuzione di Posizione in godimento ai Dirigenti in servizio presso l'Azienda, assicurando in tal modo, oltre che il c.d "minimo contrattuale", già in godimento, una ulteriore quota, variabile aziendale oltre i minimi, correlata all'incarico formalmente conferito.

Già il CCNL 94-97 all'art. 50 disponeva che le Aziende del S.S.N. "determinano la graduazione delle funzioni dirigenziali cui è correlato il trattamento economico di posizione, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 29 del 1993". Tale decreto dispone infatti che "il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità", individuando come strumento di correlazione l'Istituto della Graduazione delle Funzioni.

I successivi Contratti Nazionali di Lavoro, frutto *in primis* del D. Lgs. 229 del 1999, rimarcano l'importanza dell'incarico conferito ai Dirigenti e nulla mutano su quelle che sono le finalità e gli effetti dell'Istituto Contrattuale in oggetto.

Il Contratto 02-05 ha introdotto agli artt. 44 e 45 la Retribuzione di Posizione Unificata che di fatto sostituisce la posizione fissa e variabile tabellare, mantenendo, comunque, la componente accessoria della retribuzione ovvero la variabile aziendale da assegnare con Graduazione delle Funzioni.

Il contratto del 17 ottobre 2008, I e II B.E., ha incrementato i su citati minimi di incarico.

Sulla base di quanto esposto l'Azienda, si pone l'obiettivo di allinearsi alle nuove disposizioni contrattuali ed effettuare quindi la Pesatura di tutti gli incarichi dirigenziali con la conseguente stipula dei contratti individuali di lavoro.

Il presente regolamento intende delineare analiticamente la metodologia che l'Azienda intende seguire per l'applicazione dell'istituto, fermo restando la totale aderenza con i disposti normativi e contrattuali precedentemente citati.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE , INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI E ATTRIBUZIONE DI FASCIA

L'organizzazione aziendale individua:

1. Incarichi di Direzione di Struttura Complessa (ex art. 27 co. 1 lett. a) CCNL 2000);
2. Incarichi di Direzione di Struttura Semplice (ex art. 27 co. 1 lett. b) CCNL 2000);
3. Incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, di verifica e di controllo (ex art. 27 co. 1 lett. c) CCNL 2000);
4. incarichi di natura professionale di base conferibili ai dirigenti con meno di cinque anno di attività (ex art. 27 co. 1 lett. d) CCNL 2000);

Gli incarichi di cui al punto 1 rientrano in **Fascia A**

Gli incarichi di cui al punto 2 rientrano in **Fascia B1 (strutture semplici in Staff alla Direzione Generale) o B2 (strutture semplici)**

Gli incarichi di cui al punto 3 rientrano in **Fascia C1 (incarichi di alta professionali) o C2 (incarichi professionali)**

Gli incarichi di cui al punto 4 rientrano in **Fascia D**

In relazione a quanto su esposto si procede ad assegnare ad ogni fascia un punteggio base a cui si aggiungerà successivamente il punteggio ottenuto sulla base dei fattori differenziali che si illustreranno di seguito e che derivano dall'applicazione dell'art. 51 del CCNL 94-97.

Fascia	Punti Base	Max punti fattori differenziali
A	70	40
B1	50	40
B2	40	40
C1	30	40
C2	20	20
D	0	0

FATTORI DIFFERENZIALI

Come già precedentemente scritto, al punteggio base si aggiunge il punteggio ottenuto attraverso i fattori differenziali così individuati:

Fattori per la pesatura degli incarichi gestionali

Descrizione fattori	indicatore	punti
Complessità struttura in relazione alla sua articolazione interna	Nessuna articolazione	1
	1-2 articolazioni	2
	3-4 articolazioni	3
	Oltre 4 articolazioni	5
Grado di autonomia in relazione alla eventuale struttura sovraordinata	UOS articolazione di UOC	1
	UOS dipartimentali	3
	UO complesse	5
Affidamento e Gestione budget	Diretto	5
	Indiretto	2
	Assente	1
Consistenza risorse umane (personale in servizio)	< = 30 unità	3
	> 30 unità	5
Grado di informatizzazione	Standard	2
	Software dedicati	5
Ampiezza bacino di operatività	aziendale	2
	Regionale	5
Servizi unici aziendali	Presenza di più servizi	2
	Unico	5
Valenza strategica (valorizzato dalla Direzione Generale)	In relazione alle strategie aziendali	1-5

Fattori per la pesatura degli incarichi professionali

Descrizione fattori	Indicatori	Punti
competenza e flessibilità dell'incarico	Altissima*	7
	Alta	5
	Media	2
	bassa	1
complessità metodologie e strumenti utilizzati	Altissima*	7
	Alta	5
	Media	2
	bassa	1
Capacità di integrazione con le attività di altre strutture aziendali	Eccellente	6
	Alta	4
	Media	1
	Bassa	0
Rispetto delle metodologie adottate	Alto	6
	Medio	3
	sufficiente	1
assunzione diretta di responsabilità sulle procedure	Esclusiva	7
	alta	4
	Equipe	1
Rilevanza dell'incarico in relazione agli obiettivi aziendali (valorizzato dalla Direzione Generale)	altissima	7
	alta	4

	media	1
--	-------	---

* attribuibile solo ad incarichi C1

Per l'individuazione degli incarichi professionali e la relativa pesatura i Direttori di Struttura Complessa utilizzeranno la scheda all. A; il numero di incarichi deve coincidere con i posti presenti nella dotazione organica.

La Direzione Strategica si riserva di verificare la congruità degli incarichi proposti e la relativa pesatura in relazione ai principi del presente regolamento, alle finalità dell'attività svolta all'interno della struttura complessa e alla *mission* aziendale

PESATURA E MODALITÀ DI CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

L'Azienda provvederà, nel limite del numero stabilito nell'Atto aziendale di diritto privato emanato ai sensi del D.Lgs. 229/1999, a ricondurre le varie Unità operative complesse e semplici e tutti gli incarichi professionali alle fasce sopra individuate.

Ad ogni incarico gestionale e professionale aziendale sarà assegnato per ogni fattore aggiuntivo un punteggio. La somma dei punti assegnati ad ogni fattore aggiuntivo e dei punti base di ogni incarico sarà il peso relativo dell'incarico stesso.

In base al risultato del processo di graduazione, si passa al calcolo del valore economico della retribuzione di posizione comprensiva sia della quota fissa unificata che di quella variabile aziendale. L'importo valore medio del "punto" si ottiene dividendo l'ammontare del fondo di posizione di un anno per la sommatoria dei punteggi di tutti gli incarichi previsti formalmente nell'Azienda; ad ogni dirigente, quindi, compete un'indennità di posizione corrispondente al valore medio di cui sopra moltiplicato per il punteggio finale attribuito alla posizione funzionale che ricopre.

È opportuno sottolineare che dal fondo di "posizione", prima del suddetto calcolo, devono essere accantonate le quote per finanziare:

- l'indennità di struttura complessa;
- indennità di dipartimento.

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione unificata, essa risulta diversificata da dirigente a dirigente in quanto tiene conto della posizione funzionale di provenienza posseduta dal dirigente all'atto dell'entrata in vigore del contratto.

Il valore di tale quota fissa è desunto, per singola posizione funzionale, dalla corrispondente voce delle tabelle illustrate nel vigente CCNL.

La quota variabile è desunta dal valore aziendale aggiuntivo, definito attraverso la suddetta graduazione delle singole funzioni dirigenziali.

Al dirigente al quale, con atto formale, viene conferito incarico dirigenziale, è riconosciuta una retribuzione di posizione totale, comunque non inferiore agli importo indicati nelle tabelle su citate.

Dirigenti in esubero non ricollocati

Con riferimento ai dirigenti in esubero e non ricollocati a seguito dei processi di riorganizzazione aziendale si garantisce la retribuzione minima contrattuale del "dirigente equiparato" in caso di anzianità di servizio superiore a 5 anni, e la retribuzione minima contrattuale del "dirigente neoassunto" in caso di anzianità di servizio inferiore a 5 anni. Le somme necessarie sono garantite dal "fondo di posizione".

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

L'affidamento degli incarichi dirigenziali ha luogo dopo aver effettuato la graduazione delle strutture e delle funzioni dirigenziali, tenendo separate le due possibilità di "carriera" professionale e gestionale, fatti salvi i possibili passaggi fra di esse nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente.

Gli incarichi professionali si distinguono in professionali di base e di alta professionalità, mentre quelli gestionali si distinguono per il riferimento a strutture semplici e strutture complesse.

Incarichi di Struttura Complessa

Gli incarichi di direzione di struttura complessa di cui all'art. 27 comma 1, lettera a) del C.C.N.L. 08/06/2000 sono affidati dal Direttore Generale tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
- b) professionalità richiesta in relazione all'incarico da conferire
- c) attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende;
- D) risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati negli anni precedenti;
- E) principio della rotazione ove applicabile.

Gli incarichi di cui sopra sono conferibili ai sensi dell'art. 29 CCNL 2000 ovvero affidati a dirigenti con meno di 5 anni nei casi e con le procedure previste al comma 4 del su citato articolo e s.m.i.

È confermato, altresì, quanto disposto dal co. 4 dell'art 63 CCNL 2000 in materia di mobilità tra i ruoli amministrativo, professionale e tecnico.

Ai sensi dell'art. 15 septies del D. Lgs. 229/99 il Direttore Generale può conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, entro il limite del due per cento della dotazione organica della dirigenza, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza. I contratti hanno durata non inferiore a due anni e non superiore a cinque anni, con facoltà di rinnovo.

Incarichi di Struttura Semplice

Gli incarichi di struttura semplice possono essere affidati ai dirigenti anche dopo aver superato il periodo di prova.

Nell'affidamento dell'incarico, che prevede l'emanazione di apposito avviso interno, l'Azienda deve tener conto:

- della valutazione effettuata dal Collegio Tecnico;
- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dell'area e disciplina di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende, ovvero esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati, valutati dagli organismi deputati;
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Il Direttore Generale, con atto scritto, conferisce l'incarico, su proposta non vincolante del dirigente di struttura superiore.

Incarichi Professionali

Ai dirigenti che abbiano superato il periodo di prova, a norma della lettera c) dello stesso comma del citato art. 27, possono essere affidati incarichi di natura professionale diversamente graduati.

Il Direttore Generale, con atto scritto, conferisce l'incarico, su proposta non vincolante del dirigente di struttura superiore, previa valutazione del livello delle attività svolte dal dirigente anche in termini di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo. A tal fine il Dirigente Superiore utilizza la scheda all. B.

Incarichi Professionali di base

Ai dirigenti neoassunti, dopo il superamento del periodo di prova e fino al compimento dei cinque anni di servizio, sono affidabili incarichi di natura professionale previsti dalla lettera d) comma 1 art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura di appartenenza, dove il dirigente svolge essenzialmente funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. A tal fine il Dirigente Superiore utilizza la scheda all. B.

FORMALIZZAZIONE DEGLI INCARICHI

Il conferimento degli incarichi comporta la stipula del contratto individuale, che definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico con le indicazioni di cui all'art. 13 del CCNL 2000.

REVOCA DEGLI INCARICHI

L'incarico, sia esso di natura gestionale o professionale, può essere revocato ai sensi degli artt. 25 e seguenti del CCNL 03/11/2005. Per le procedure applicative si rimanda al "Regolamento di Valutazione della Dirigenza" adottato dall'Azienda.

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia – Cervello"
Proposta di Individuazione e Pesatura Incarico Professionale

STRUTTURA:

DIRIGENTE PROPONENTE:

PROFILO PROFESSIONALE:

INCARICO:

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO

PROPOSTA DI PESATURA DELL'INCARICO PROFESSIONALE

FATTORI DIFFERENZIALI DI PESATURA	
competenza e flessibilità dell'incarico	<input type="radio"/> Altissima* <input type="radio"/> Alta <input type="radio"/> Media <input type="radio"/> bassa
complessità metodologie e strumenti utilizzati	<input type="radio"/> Altissima* <input type="radio"/> Alta <input type="radio"/> Media <input type="radio"/> Bassa
Capacità di integrazione con attività di altre strutture	<input type="radio"/> Altissima* <input type="radio"/> Alta <input type="radio"/> Media <input type="radio"/> Sufficiente
Rispetto delle metodologie adottate	<input type="radio"/> Alto* <input type="radio"/> Medio <input type="radio"/> Sufficiente
assunzione diretta di responsabilità sulle procedure	<input type="radio"/> Esclusiva* <input type="radio"/> Alta <input type="radio"/> Equipe

* SOLO INCARICHI C1

FIRMA DEL DIRIGENTE PROPONENTE

DATA _____

Rilevanza dell'incarico in relazione agli obiettivi aziendali (riservato alla Direzione Generale)	<input type="radio"/> Altissima* <input type="radio"/> Alta <input type="radio"/> Ordinaria
---	---

FIRMA DEL DIRETTORE GENERALE

DATA _____

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia – Cervello"

Proposta di Conferimento Incarico Professionale

STRUTTURA:

DIRIGENTE PROPONENTE:

PROFILO PROFESSIONALE:

INCARICO:

DIRIGENTE PROPOSTO:

PROFILO PROFESSIONALE:

TIPOLOGIA INCARICO

Incarico professionale C1

Incarico professionale C2

Incarico Professionale di Base D

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO

.....
.....
.....

FIRMA DEL DIRIGENTE PROPONENTE

DATA _____

FIRMA DEL DIRETTORE GENERALE

DATA _____
